

CV Giovanni Meola

Drammaturgo, sceneggiatore, formatore e regista teatrale e cinematografico, **Giovanni Meola** è impegnato da quasi un ventennio nella produzione di spettacoli, film e progetti culturali.

Vincitore del **Premio Girulà** 2007, del **Premio Enriquez** 2008, del **Premio Landieri** 2012 e poi di premi di drammaturgia nazionale e ancora di decine di festival e concorsi (nazionali ed internazionali) di cinema per cortometraggi e lungometraggi (tra cui la XIX edizione del **RIFF-Rome Independent Film Festival** nella categoria 'National Documentary Competition'), è stato insignito della Honorary Fellowship presso lo IAB-Institute of the Arts of Barcelona.

È anche direttore artistico della compagnia teatrale indipendente **Virus Teatrali** nonché di svariati progetti di letture dramatizzate tra cui **'I Racconti che ci Raccontano'**, **'Scritti (ancora) Corsari'** ed **'Editoriali Grandi Firme'** e delle rassegne teatrali **'Teatro alla Deriva'** (arrivata alla X edizione) e **'Teatro Deconfiscato'** (di cui ha firmato 3 edizioni).

Vanta collaborazioni con il Real Museo di Capodimonte (per la regia della lettura dramatizzata **'Voci Fiammingoletane'**); il MANN-Museo Archeologico Nazionale di Napoli; il Comune di Napoli-ass.to alla Cultura; il quotidiano Il Mattino (in veste di editorialista).

Il suo spettacolo, **'Io So e Ho Le Prove'**, è liberamente tratto dall'omonimo saggio-memorale di Vincenzo Imperatore, caso editoriale nel 2015, e parteciperà alla XIV ed. del Napoli Teatro Festival; **'Il Giorno della Laurea'**, è stato prodotto dallo Stabile di Napoli; **'Il Bambino con la Bicicletta Rossa'**, liberamente ispirato al caso-Lavorini, ha vinto il premio Visionari 2020.

Da alcuni anni lavora su classici della drammaturgia mondiale attraverso un procedimento di riscrittura collettiva con i suoi attori; i due lavori principali in tal senso sono **'Tre. Le Sorelle Prozorov'** e **'Amleto (o il Gioco del Suo Teatro)'**, al debutto nel corso del 2020 ma rinviato a causa della crisi pandemica tuttora in atto.

Formatore teatrale, ha alle spalle più di una sessantina di laboratori teatrali scolastici e non.

Ha lavorato per un anno e mezzo come operatore teatrale presso il carcere minorile di Nisida e per nove mesi con i detenuti del reparto 'Napoli' del carcere di Poggioreale (NA).

Da questa esperienza è nato un documentario lungometraggio a sua firma, che vedrà la luce nel corso del 2021, dal titolo **'Art. 27, comma 3'**.

Invitato a decine di convegni sul tema legalità/illegalità, ha legato il suo nome ad un progetto decennale, **'Teatro & Legalità'**, che ha visto andare in scena (davanti a diverse migliaia di spettatori in totale) decine e decine di giovani in quattro spettacoli, diverse letture, laboratori e progetti di formazione.

Nel 2017 è stato pubblicato il primo volume del suo **'Teatro'**, raccolta di sette sue drammaturgie, edito da Homo Scrivens, con prefazione di Elena Bucci.

Ha tenuto come docente tre Masterclass internazionali presso lo IAB a Barcellona, facendo debuttare all'estero un suo testo ancora inedito.

Nel 2018, su Raiuno, è stato interprete del protagonista di puntata di uno degli episodi della seconda stagione de **'I Bastardi di Pizzofalcone'**, con la regia di Alessandro D'Alatri.

Sceneggiatore e regista cinematografico (ma anche montatore e produttore), ha firmato svariati cortometraggi con protagonisti nomi prestigiosissimi dello spettacolo italiano come **Massimo Dapporto, Giulio Scarpati e Mariangela D'Abbraccio**.

Ha firmato anche un cortometraggio di animazione, **'The Flying Hands'**, e un documentario lungometraggio, **'La Conversione'**, recente vincitore del RIFF 2020 e selezionato alla XIV edizione del Los Angeles Italia Film Festival 2021.